

Consiglio del Collegio dei Docenti
Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Informazione

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16/06/2023

	NOME	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
1	Giuseppe Araniti	X		
2	Francesco Buccafurri	X		
3	Claudia Campolo	X		
4	Riccardo Carotenuto	X		
5	Giuseppe Coppola		X	
6	Mariantonia Cotronei	X (esce alle 12.00)		
7	Lorenzo Crocco		X	
8	Dominique Dallet		X	
9	Claudio De Capua	X		
10	Francesco Della Corte	X		
11	Loreto Di Donato	X		
12	Giuliana Faggio	X (esce alle 12.40)		
13	Gioia Failla		X	
14	Sofia Giuffrè	X (esce alle 12.00)		
15	Giorgio Graditi		X	
16	Voicu Groza	X (entra alle 12.41)		
17	Tommaso Isernia	X (esce alle 12.00)		
18	Gianluca Lax		X	
19	Aime Lay Ekuakille		X	
20	Gaetano Licitra		X	
21	Elena-Simona Lohan			X
22	Pietro Manzoni	X		
23	Giacomo Messina	X (esce alle 12.45)		
24	Marina Mistretta	X		
25	Antonella Molinaro	X		
26	Andrea Morabito		X	
27	Carlo Francesco Morabito		X	
28	Rosario Morello	X		
29	Gabriel-Miro Muntean			X
30	Giuseppe Musolino	X		
31	Fortunato Pezzimenti		X	
32	Filippo Pratico'	X (esce alle 11.55)		
33	Sandro Rao		X	
34	Maria Romano		X	
35	Domenico Rosaci		X	
36	Giuseppe Ruggeri	X		
37	Mariateresa Russo	X		
38	Alexey Vinel			X

Il giorno 16 giugno 2023 alle ore 11.00 si è riunito in modalità telematica il Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Informazione per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. *Comunicazioni*
2. *Borse aggiuntive per il XXXIX ciclo*
3. *Richieste dottorandi/tutor*
4. *Varie ed eventuali*

Presiede la seduta la Coordinatrice, Prof.ssa Antonella Molinaro, e svolge le funzioni di Segretario la Prof.ssa Claudia Campolo. Rilevate le presenze dei membri del Collegio (riportate nel prospetto sopra allegato che costituisce parte integrante del presente verbale) e constatato il raggiungimento del numero legale, la Coordinatrice dichiara aperta la seduta alle ore 11.05.

La Coordinatrice informa che il punto 2 dell'ordine del giorno riveste carattere di urgenza al fine di consentire alla Scuola di Dottorato che si riunisce in data 21 giugno di deliberare sulle borse aggiuntive da includere nel bando per il XXXIX ciclo. Pertanto, il presente verbale sarà approvato seduta stante.

1. Comunicazioni

1.1 La Coordinatrice informa il Collegio che è stata regolarmente completata la procedura di sottomissione della proposta del XXXIX ciclo del Dottorato di ricerca in Ingegneria dell'Informazione in data 5 giugno 2023.

1.2 La Coordinatrice informa il Collegio che è iniziata la procedura di rendicontazione semestrale su piattaforma Cineca dei dottorandi del XXXVIII ciclo finanziati sul DM 351/2022. I due dottorandi (Canino e Zappalà) hanno regolarmente rendicontato le loro attività e la Coordinatrice le ha validate. La procedura prevede un ulteriore passaggio agli uffici di Ateneo.

Stanno altresì procedendo le rendicontazioni dei dottorandi del XXXVII ciclo su DM 1061 (Tropeano e Guarnera) su piattaforma Cineca e dei dottorandi del XXXVIII ciclo acquisiti sui fondi PNRR dei progetti MOST, RESTART e Tech4You. La procedura per questi ultimi prevede la raccolta dei timesheet e dei resoconti di attività mensili firmati dal dottorando e dal tutor e l'invio agli uffici di Ateneo attraverso il Dipartimento (dott.ssa Lonetto) per il caricamento in piattaforma AtWork.

1.3 La Coordinatrice ricorda quanto già comunicato nella riunione di Collegio dei docenti del 19 maggio a proposito dell'iniziativa Erasmus+, chiamata BIP - Blended Intensive Programmes (https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/) e comunica che la prorettrice Prof.ssa Francesca Fatta ha inviato, in data 15 giugno, una comunicazione ai Dipartimenti sollecitando feedback, entro il 20 giugno, attraverso apposita scheda sullo stato dell'arte rispetto alla programmazione del BIP del proprio dipartimento, rappresentando le eventuali criticità incontrate. E' importante fare il possibile per realizzare tutti i BIP finanziati per evitare che l'ateneo sia penalizzato nelle prossime call. A partire dal 21 giugno, saranno organizzati incontri dedicati a ciascun dipartimento per fare il punto sulla fattibilità del rispettivo BIP.

La Coordinatrice illustra le caratteristiche principali dell'iniziativa che prevede il coinvolgimento di istituti di istruzione superiore di 3 Paesi diversi, con almeno 15 discenti (studenti e personale discente coinvolti nel BIP) che partecipano alle azioni di formazione e mobilità nell'ambito di un corso intensivo da completare entro il

31 ottobre 2023 con un riconoscimento di crediti pari a 3 CFU. Il budget a disposizione dell'iniziativa è di € 6.000. Quindi, invita i membri del Collegio a farsi parte proponente di eventuali iniziative in questo ambito, e chiede al delegato Erasmus (Prof. Filippo Praticò) di coordinare le attività, di concerto con i coordinatori dei corsi di Laurea, Laurea magistrale e Dottorato e con il Direttore del DIIES, e invita chiunque altro interessato a trattenersi a fine riunione per una discussione in merito.

2. Borse aggiuntive per il XXXIX ciclo

La Coordinatrice introduce il punto all'OdG riportando le determinazioni del Consiglio della Scuola di Dottorato, riunitosi in data 31/05/2023, in merito all'attribuzione delle borse aggiuntive da bandire sul XXXIX ciclo a valere su eventuali fondi recuperati dalle borse non coperte del XXXVIII ciclo sui progetti PNRR e sui fondi di cui al DM117/2023. Su tali aspetti il Collegio è chiamato ad esprimersi in previsione di un Consiglio della Scuola che si terrà in data 21 giugno p.v., in modo da poter procedere all'emanazione del bando per il XXXIX ciclo nella prima decade del mese di luglio. Tale bando includerà sia le 4 borse usate per l'avvio del XXXIX ciclo sia quelle aggiuntive sulle quali il Collegio è chiamato a deliberare.

Riguardo alle borse a valere sui fondi del DM 117/2023, la Coordinatrice comunica che l'unica iniziativa in atto riguarda STMicroelectronics (riferimento Prof. Carlo Morabito) che ha già firmato una lettera di intenti con la quale si impegna a cofinanziare per un totale di € 45.000 una borsa su tema Brain-Computer Interface. Pertanto, non si chiede all'Ateneo nessun cofinanziamento. La convenzione tra STM e Ateneo sta completando l'iter di firma e sarà caricata nei tempi previsti dalla calendarizzazione imposta dal MUR.

Riguardo alle Borse PNRR - XXXVIII ciclo da ribandire, la Coordinatrice fa il punto della situazione. Ricorda che nel Consiglio di Dipartimento DIIES del 23 maggio 2023, vista l'urgenza di chiudere entro il 5 giugno la procedura di accreditamento del XXXIX ciclo dei dottorati, era stato deliberato di chiedere agli Organi di Ateneo di mettere a bando n° 6 dei 16 posti con borsa, rimasti scoperti a seguito dell'espletamento del bando del XXXVIII ciclo-PNRR (DR 430/431 di novembre 2022) sulle iniziative RESTART e MOST, fatta salva la verifica della fattibilità della rimodulazione dei costi dei progetti da parte dei referenti scientifici. Ricorda inoltre che il costo di tali borse è interamente previsto sul budget delle suddette iniziative PNRR, che i dottorandi vengono rendicontati a costi reali, che non c'è obbligo di permanenza all'estero e che, nel caso dei centri nazionali, i dottorandi contribuiscono anche a generare costi indiretti.

In data 29 maggio il Direttore del DIIES, Prof. Claudio De Capua, inviava al Rettore una nota in cui di tali borse, si proponeva di utilizzarne 3 per l'avvio del XXXIX ciclo in sostituzione di 3 delle 4 borse di cui al DM118/2023 (già assegnate al Dottorato in Ingegneria dell'Informazione dal Consiglio della Scuola di Dottorato in data 18 maggio) e 3 come borse aggiuntive sempre per il XXXIX ciclo. Si proponeva di utilizzare le 3 borse sul DM 118/2023 per l'adesione a tre Dottorati nazionali (proposti dai Proff. Buccafurri, Carbone, Morello).

La nota del Direttore De Capua veniva discussa dal Consiglio della Scuola di Dottorato nella riunione del 31 maggio, in cui il Direttore della Scuola, Prof. Paolo Fuschi, informava i presenti che non intendeva porre all'attenzione del consiglio le 3 ulteriori borse (delle 6 recuperate dal XXXVIII ciclo) di cui alla citata richiesta del Prof. De Capua. Tale possibilità infatti, se attuata, doveva essere data anche ai Dottorati in Architettura e in Ingegneria Civile Ambientale e Industriale che si trovano in situazioni analoghe al Dott.to in Ingegneria dell'Informazione. D'altra parte, ai sensi dell'Art. 23 del Regolamento d'Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca, eventuali borse aggiuntive potranno essere assegnate sino alla data di scadenza del bando per il XXXIX ciclo. Tale decisione, quindi, veniva posticipata per tutti i Dottorati interessati alla successiva seduta del Consiglio della Scuola convocata per il 21 giugno pv.

In merito allo scambio tra le borse DM 118/2022 per dottorati nazionali e le n. 3 borse PNRR recuperate dal XXXVIII ciclo, il Direttore della Scuola chiedeva alla Prorettrice per i Grandi Progetti d'Ateneo e Infrastrutture di Ricerca, Prof.ssa Mariateresa Russo un parere di coerenza ai sensi del punto II.7 del documento *"Indirizzi operativi per l'attuazione dei progetti in ambito PNRR"* circa la possibilità di utilizzo, per l'avvio del XXXIX ciclo dei Dottorati di Sede, delle borse PNRR non assegnate nel ciclo precedente tenendo conto che la copertura finanziaria veniva posta sul progetti PNRR sino a Febbraio 2026 (al momento termine ultimo dei progetti PNRR) e ponendo a carico dell'Ateneo, per ogni borsa, solo i circa 8 mesi restanti al termine del ciclo dottorale di che trattasi. Tutto ciò, nel contesto di una Strategia di ampio respiro dell'Ateneo che, in tal modo, svincolando le borse DM 118/2023 le poteva destinare all'adesione ai Dottorati nazionali.

A fronte del parere positivo, nella successiva riunione del Collegio dei Docenti del Dottorato in Ingegneria dell'Informazione, convocata d'urgenza giorno 1 giugno su sollecitazione della Scuola di Dottorato, si dava parere favorevole all'utilizzo delle 3 borse sul DM 118/2023 per l'adesione ai Dottorati nazionali proposta dai Proff. Buccafurri, Carbone e Mariateresa Russo (subentrata a quella del Prof. Morello), e all'utilizzo per l'avvio del XXXIX ciclo di n. 3 delle borse non coperte dal bando PNRR XXXVIII ciclo sul programma RESTART e n. 1 borsa del DM118/2023 su ricerca PNRR generica.

La Coordinatrice infine ricorda che con il bando del XXXVIII ciclo erano state messe a concorso, nell'ambito del Dottorato in Ingegneria dell'Informazione, 22 posizioni sulle iniziative PNRR MOST, Agritech, RESTART e Tech4You, di cui soltanto 6 sono state coperte e così suddivise:

- 13 borse bandite su RESTART (spoke 1, 2, 4, 6 e 7), di cui 2 coperte (spoke 1 e 7) e 11 non coperte;
- 4 borse bandite su MOST (2 su spoke RAIL e 2 su spoke CAV), di cui 3 coperte (2 su spoke RAIL e 1 su spoke CAV) e una non coperta;
- 5 su AgriTech e Tech4You, di cui una coperta (su Tech4You spoke 3) e 4 non coperte

Quindi la Coordinatrice apre la discussione, invitando i referenti scientifici dei progetti/spoke PNRR MOST, RESTART, AgriTech e Tech4You a illustrare la situazione e a riferire sulla verifica della fattibilità della rimodulazione delle voci di costo (reclutamento dottorandi, altre voci) per i rispettivi progetti, incarico del quale erano stati investiti nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 23 maggio.

Interviene il Prof. Giuseppe Musolino, referente per il Centro Nazionale MOST – Spoke RAIL, e comunica che, sebbene le borse previste sullo spoke RAIL siano già state tutte coperte con il bando del XXXVIII ciclo, d'accordo con il leader di Spoke del Politecnico di Milano, che risulta essere anche hub del Centro Nazionale, ha avuto conferma della possibilità di trasferire parte del budget, pari a € 50.000, inizialmente destinato all'Università Mediterranea per il reclutamento di nuovi ricercatori sulla voce reclutamento dottorandi. Per quanto riguarda la quota residua, pari a € 15.000, per arrivare a coprire una borsa di dottorato triennale di € 65.000 (inclusiva dell'incremento di budget del 10% previsto dalla normativa vigente), il Prof. Musolino propone che venga coperto con i costi indiretti di progetto (pari al 15% delle spese di personale e nuovo reclutamento).

Interviene la Prof.ssa Claudia Campolo, referente per il Centro Nazionale MOST – Spoke CAV, e chiede che oltre alla borsa non coperta nel bando del XXXVIII ciclo (come già deliberato nel Consiglio di Dipartimento DIIES del 23 maggio 2023) possa essere bandita una ulteriore borsa non bandita in precedenza ma prevista nel budget di progetto sulla voce reclutamento dottorandi. Il budget residuo (circa pari a € 98.000) è sufficiente a coprire 27 mensilità su 36 previste per ciascuna delle due borse di durata triennale. I costi relativi alle 9 mensilità residue per ciascuna delle 2 borse, per un ammontare complessivo pari circa a € 32.000, verranno coperti con i costi di personale strutturato e indiretti di progetto (pari al 15% delle spese di personale e nuovo reclutamento), per i quali è stata verificata la piena disponibilità dal piano finanziario.

Interviene la Prof.ssa Antonella Molinaro, referente per il Partenariato Esteso RESTART. Precisa a quali Spoke verrebbero allocate le 5 borse già deliberate nel Consiglio di Dipartimento del 23 maggio e nelle successive delibere della Scuola di Dottorato del 31 maggio e del Collegio dei docenti del 1 giugno: le n° 3 borse usate per l'accreditamento del XXXIX ciclo, con cofinanziamento dell'Ateneo per il periodo eccedente la durata di tale progetto, verrebbero bandite sugli Spoke 2 (progetto S11 ITA-NTN), 4 (progetto S2 SUPER) e 6 (progetto S1 COHERENT), una per ciascuno Spoke; mentre le n° 2 borse aggiuntive già deliberate dal Consiglio di Dipartimento del 23 maggio verrebbero rispettivamente allocate sugli Spoke 4 (progetto S2 SUPER) e 6 (progetto COHERENT). Quindi, comunica di aver indagato con l'Hub, a valle del Consiglio di Dipartimento del 23 maggio, la fattibilità della rimodulazione delle voci di costo relative ai rimanenti n° 6 posti di dottorato banditi nel XXXVIII ciclo e non coperti e di non avere ancora ricevuto conferma in tal senso. Ritiene che l'entità della cifra da rimodulare e l'incertezza che una rimodulazione di tale entità possa essere fatta senza una approvazione esplicita dell'Hub e senza una convincente giustificazione, metterebbero a rischio la valutazione del progetto da parte degli ETS, con ricadute negative sull'Ateneo. Non è irrilevante inoltre il fatto che, qualora fosse possibile, sostituire le posizioni di dottorato con contratti/assegni di ricerca non faciliterebbe la ricerca di nuovo personale, perché restringerebbe il campo dei potenziali candidati a persone con titolo di dottore e curriculum di esperienza adeguato. Afferma inoltre che le attività dei progetti in tutti e cinque gli spoke di RESTART in cui l'Ateneo è coinvolto, sono in una fase in cui necessita fortemente la presenza di ulteriore personale per portare avanti le attività di ricerca previste. Al momento, in tre di questi spoke (Spoke 2, 4, 6) non sono stati ancora reclutati dei dottorandi. Ribadisce che sul budget di progetto allocato all'Università Mediterranea c'è la piena copertura di 13 borse triennali di dottorato (pari a € 845.000) e chiede pertanto che, oltre alle n° 5 borse già deliberate (3 per l'avvio del XXXIX ciclo e 2 aggiuntive), vengano bandite anche le rimanenti n° 6 borse rimaste scoperte, possibilmente usando la procedura dell'accertamento, senza oneri aggiuntivi su Ateneo o Dipartimento, ma con costi interamente a carico del progetto.

Interviene il Prof. Iernia a sostegno della proposta della Prof.ssa Molinaro e ribadisce la necessità di reclutare ulteriore personale che possa dare un contributo fattivo alle intense attività di ricerca previste nei vari Spoke del progetto RESTART.

Sulle iniziative Agritech e Tech4You interviene la Prof.ssa Mariateresa Russo e, preliminarmente, dichiara di condividere pienamente le considerazioni emerse in merito alla strategia di puntare sui dottorati di ricerca per due ordini di motivi: l'incremento del numero dei dottori di ricerca è un obiettivo strategico dichiarato nel PNRR, in base al quale saranno valutati gli impatti dei vari progetti, e il dottorato di ricerca è di certo lo strumento principale per consentire di valorizzare la platea di nuovi laureati dei nostri Atenei, e della Mediterranea in particolare, e provare a fermare l'esodo verso altre università italiane o straniere.

La Prof.ssa Russo riferisce che, con il precedente bando XXXVIII ciclo, non sono state assegnate quattro delle cinque borse previste. Per due delle borse Tech4You si è giunti alla determinazione di rimodulare la posizioni di dottorato in assegni di ricerca, mentre chiede di rimettere a bando n. 1 borsa su Tech4you, spoke 3, Goal 4 e n. 1 borsa sul Centro Nazionale Agritech, Spoke 9 WP 9.5, precisando che, in entrambi i casi, sui progetti vi è la piena copertura finanziaria nell'apposita voce di spesa.

Su richiesta della Coordinatrice di un parere in merito alla coerenza delle richieste fatte dai Proff. Musolino, Campolo e Molinaro nella qualità di Prorettrice, la Prof.ssa Mariateresa Russo, conferma la coerenza rispetto all'ammissibilità della tipologia di spesa e precisa, però, che la condizione affinché le borse possano essere messe a bando è che sia accertabile la loro totale copertura, prima dell'emanazione del bando. Conseguentemente, nel caso in cui le somme siano già accertabili nel piano finanziario nell'apposita voce di spesa (reclutamento PhD) la stessa non potrà essere oggetto di alcuna rimodulazione nei prossimi anni.

Qualora i progetti venissero prolungati per l'intera durata del triennio di dottorato XXXIX ciclo (quindi fino al 31 ottobre 2026), i costi sarebbero quindi totalmente rendicontabili su detta voce di spesa se, invece, i progetti si dovessero concludere a fine febbraio 2026, il costo residuo (pari a circa € 13.000 per borsa) dovrà essere rimodulato e dalla voce di spesa PhD trasferito su una voce di spesa non oggetto di rendicontazione al fine di garantire la piena copertura delle borse sul progetto PNRR.

La Prorettrice precisa che ai fini della copertura delle borse, nei casi in cui non fosse totalmente disponibile sulla voce di spesa, in nessun caso si potranno utilizzare somme rinvenienti dalle partite stipendiali che, al momento sono cristallizzate per ogni progetto. Ove dovesse rendersi necessario, dette quote stipendiali potranno essere solo incrementate (a decremento di altre) con ulteriori ore /uomo adeguatamente giustificate dalle maggiori attività di ricerca. Si prevede che il riaccertamento delle somme sarà attuato alla fine del 2024 così da predisporre per tempo le eventuali rimodulazioni avendo, nel frattempo, verificato se i progetti saranno o meno prorogati.

Pertanto, nel caso delle borse di studio proposte dalla Prof.ssa Molinaro vi è la totale copertura nella specifica voce di spesa PhD, mentre per i Proff. Musolino e Campolo, la messa a bando è subordinata all'accertamento dell'intero importo delle borse sulle voci di spesa indicate (PhD e overhead).

Dopo ampia e approfondita discussione, il Collegio all'unanimità delibera:

- Di essere favorevole alla richiesta di n° 1 borsa aggiuntiva di dottorato da bandire per il XXXIX ciclo a valere sui fondi del DM 117/2023 con cofinanziamento pari a € 45.000 da parte dell'azienda STM e nessun cofinanziamento richiesto all'Ateneo.
- Di essere favorevole ad associare le n° 3 borse del Partenariato Esteso RESTART, già usate per l'avvio del XXXIX ciclo, come segue: n° 1 borsa su Spoke 2 (progetto strutturale S11 ITA-NTN), n° 1 borsa su Spoke 4 (progetto strutturale S2 SUPER), n° 1 borsa su Spoke 6 (progetto strutturale S1 COHERENT).
- Di essere favorevole ad associare le n° 2 borse aggiuntive di dottorato da bandire per il XXXIX ciclo a valere sui fondi del Partenariato Esteso RESTART, già richieste secondo quanto deliberato nel Consiglio di Dipartimento DIIES del 23 maggio 2023, come segue: n° 1 borsa su Spoke 4 (progetto strutturale S2 SUPER), n° 1 borsa su Spoke 6 (progetto strutturale S1 COHERENT).
- Di essere favorevole alla richiesta di n° 1 borsa aggiuntiva di dottorato da bandire per il XXXIX ciclo a valere sui fondi del Centro Nazionale MOST-Spoke RAIL.
- Di essere favorevole alla richiesta di n° 2 borse aggiuntive di dottorato da bandire per il XXXIX ciclo, una delle quali già bandita e non coperta con il XXXVIII ciclo, a valere sui fondi del Centro Nazionale MOST-Spoke CAV.
- Di essere favorevole alla richiesta di n° 6 borse aggiuntive di dottorato da bandire per il XXXIX ciclo, tutte già bandite e non coperte con il XXXVIII ciclo, a valere sui fondi del Partenariato Esteso RESTART come segue: n° 1 borsa su Spoke 2 (progetto strutturale S11 ITA-NTN), n° 2 borsa su Spoke 4 (progetto strutturale S2 SUPER), n° 2 borsa su Spoke 6 (progetto strutturale S1 COHERENT), n° 1 borsa su Spoke 7 (progetto strutturale S12 SRE).
- Di essere favorevole alla richiesta di n° 1 borsa aggiuntiva di dottorato da bandire per il XXXIX ciclo, già bandita e non coperta con il XXXVIII ciclo, a valere sui fondi del progetto Tech4you Spoke 3 Goal 4.
- Di essere favorevole alla richiesta di n° 1 borsa aggiuntiva di dottorato da bandire per il XXXIX ciclo già bandita e non coperta con il XXXVIII ciclo, a valere sui fondi del Centro Nazionale Agritech, Spoke 9 WP 9.5.

- Di dare mandato alla Coordinatrice del Dottorato, con la collaborazione dei referenti dei progetti coinvolti nei vari Spoke delle iniziative MOST e RESTART, Agritech e Tech4You, di preparare le schede da allegare al bando, possibilmente aggregando su base spoke la descrizione delle tematiche delle borse.
- Di chiedere alla Scuola di Dottorato di essere parte attiva affinché, per agevolare la partecipazione di candidati stranieri, la tassa prevista per la partecipazione al concorso di dottorato venga eliminata.

3. Richieste dottorandi/tutor

3.1. Doctor Europaeus

La Coordinatrice riferisce di avere ricevuto dalla dottoranda Elisa Demetra Mallemace, XXXVII ciclo, richiesta di rilascio del titolo di Doctor Europaeus. La dottoranda sta trascorrendo un periodo di permanenza presso la Technical University of Denmark (DTU), dal 16/01/2023 al 14/07/2023, per il lavoro di ricerca finalizzato alla preparazione della tesi di dottorato, sotto la supervisione del Prof. Haiyan Ou. Il tema del lavoro di ricerca riguarda *Simulation, Design, Fabrication and Characterization of SiCOI waveguides and tunable filters*. La tesi, scritta in inglese, sarà sottoposta al giudizio di due revisori internazionali.

In base a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca, Art. 21, il dottorando interessato al conseguimento della qualifica di Doctor Europeus avanza esplicita richiesta, di norma entro il secondo anno di corso, al Collegio dei Docenti del Corso e al Dipartimento di riferimento, il quale, espletata l'istruttoria, la trasmette per il prosieguo agli Uffici competenti.

Visto che la richiesta della Dott.ssa Mallemace, pur essendo pervenuta durante il terzo anno di corso, rispetta i requisiti previsti dal Regolamento di Ateneo Art. 21, il Collegio approva all'unanimità la richiesta e dà mandato alla Coordinatrice di comunicare la delibera al Dipartimento DIIES per i provvedimenti di competenza.

3.2. Richieste utilizzo 10% dell'importo della borsa di dottorato

La Coordinatrice riferisce di avere ricevuto dai tutor dei dottorandi Brancati, Tropeano, Marciandò, Candela richiesta di utilizzo del 10% dell'importo della borsa per partecipazione a convegni o scuole di dottorato, e in base a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca, Art. 30 comma 9, tali richieste sono state approvate direttamente dalla Coordinatrice.

Riferisce inoltre di avere ricevuto dal dottorando Federico Candela una richiesta di utilizzo del 10%, non ancora regolarizzata con l'avallo del tutor, che la Coordinatrice intende sottomettere al giudizio del Collegio. In particolare, il dottorando partirà il 26 giugno p.v. per un periodo di permanenza negli Stati Uniti, già autorizzato dal Collegio in una precedente riunione, per cui godrà, come da Regolamento, dell'incremento del 50% della borsa di dottorato. Chiede, a questo proposito, di poter utilizzare il budget del 10% per il pagamento del costo del biglietto aereo per gli Stati Uniti.

La Coordinatrice ricorda quanto previsto nell'Art. 30 comma 9 per cui il budget aggiuntivo del 10% serve ai fini dello svolgimento delle seguenti attività:

- a) Partecipazione a convegni e seminari o, inoltre, per trasferte e missioni, con rimborso delle eventuali spese di iscrizione, spese di viaggio, vitto e alloggio, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia per il personale docente;
- b) Partecipazione a corsi di lingua straniera con rilascio di certificazione, preferibilmente entro il II anno di corso;

- c) Acquisto di materiale bibliografico, hardware, software e strumenti/attrezzature di supporto all'attività di ricerca, preferibilmente entro il II anno di corso;
- d) Disseminazione dei risultati della ricerca, ad esempio attraverso la pubblicazione di lavori scientifici.
- e) Pagamento di tasse di iscrizione e/o di frequenza a master e corsi di specializzazione di cui al precedente Art. 28, comma 2.

Per quanto riguarda il punto a) il Collegio interpreta che le spese di trasferta e missione siano strettamente correlate alla partecipazione a convegni, per cui solleva dubbi sulla congruità della richiesta rispetto alla tipologia di attività previste dal Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca. Dopo ampia e approfondita discussione, il Collegio delibera di non accettare la richiesta del dottorando Candela.

Della variazione di date per il periodo di permanenza all'estero, la Coordinatrice darà comunicazione agli Uffici di Ateneo preposti.

3.3. Istanza del dottorando Ottavio Crisafulli

La Coordinatrice informa il Collegio di avere ricevuto, per conoscenza in data 20 aprile 2023, una istanza inviata via PEC dal Dottorando Ottavio Crisafulli (XXXVII ciclo), all'attenzione del Magnifico Rettore dell'Università Mediterranea e.p.c. anche al Prorettore Delegato per la Ricerca e trasferimento tecnologico, al Coordinatore della Scuola di Dottorato, e all'Area Ricerca, Trasferimento tecnologico, Terza missione, Orientamento, tutorato e job placement, con *Oggetto: Istanza parere favorevole alla frequenza del dottorato di ricerca in "Ingegneria dell'Informazione" con rinuncia alla borsa per stipula contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso Consorzio di Ricerca*. La medesima istanza era già stata oggetto di comunicazione da parte della Coordinatrice in una precedente riunione del Collegio dei Docenti del Dottorato in Ingegneria dell'Informazione. In quell'occasione, si era deciso di rimandare ad una successiva riunione del Collegio una eventuale delibera in proposito.

Nell'istanza citata, il dottorando Crisafulli chiede all'Ateneo valutazione preventiva in merito alla compatibilità della frequenza del dottorato di ricerca con un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 24 mesi con il "Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni" (CNIT), con sede di lavoro presso l'Università di Catania. Il contratto prevede che Crisafulli conduca attività di ricerca nell'ambito del Partenariato Esteso "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART (RESTART)", progetto S13 "Integrating Sensing and Communications for a Greener Environment (ISaCAGE)" associato allo Spoke n. 7: Green and Smart Environment.

Nell'istanza, Crisafulli precisa che il CNIT è un ente non-profit, riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), che svolge attività di ricerca, innovazione e formazione avanzata nell'ambito del settore dell'ICT.

L'istanza cita l'art. 12 comma 1 del D.M. 226/2021 che recita: "il collegio dei docenti secondo modalità definite dai regolamenti di ateneo, può autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite che consentono di acquisire competenze concernenti l'ambito formativo del dottorato, previa valutazione della compatibilità delle medesime attività con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del corso di dottorato". Il dottorando, consapevole che la norma di legge prevede un potere discrezionale del collegio, e che il collegio deve esercitare il suo potere di giudizio nei limiti di quanto previsto dal D.M. 226/2021 e dei regolamenti che si rifanno a tale decreto, chiede valutazione preventiva dell'istanza in oggetto al fine di poter stipulare contratto con il CNIT.

La Coordinatrice illustra quindi la situazione, evidenziando che il Dottorando dovrà necessariamente rinunciare alla borsa di studio, sulla base del Regolamento di Ateneo e della normativa vigente che considera incompatibile la borsa di studio del dottorato con redditi da lavoro dipendente, anche a tempo determinato. Di ciò è consapevole anche il Dottorando, come dichiarato nella istanza. Ricorda quindi che Ottavio Crisafulli è attualmente studente del secondo anno del XXXVII ciclo del Dottorato di ricerca in Ingegneria dell'Informazione; ha regolarmente partecipato alle attività di formazione e ricerca previste dal Dottorato sotto la supervisione del Prof. Loreto Di Donato, presso l'Università di Catania, e del Prof. Andrea Morabito, presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria; ha un regolare piano di studio (Personal Career Development Plan, PCDP) approvato dal Collegio dei Docenti ed è stato valutato positivamente dal Collegio nell'audizione annuale alla fine del primo anno di corso.

Precisa inoltre che il CNIT (<https://www.cnit.it/>) consorzia 42 Università, tra le quali in particolare anche l'Università Mediterranea e l'Università di Catania, oltre a 8 sedi del CNR. L'Università Mediterranea è anche rappresentata nel Consiglio di Amministrazione di CNIT. Al CNIT afferiscono oltre 1300 professori e ricercatori appartenenti alle Università consorziate, tra questi, in particolare anche i tutor del dottorando Crisafulli così come anche i docenti del Collegio del Dottorato afferenti ai settori Telecomunicazioni e Campi Elettromagnetici, aree nelle quali il CNIT si occupa di ricerca, innovazione e alta formazione. Il CNIT lavora per facilitare la cooperazione tra le università consorziate e per promuovere collaborazioni tra le stesse università ed altri enti di ricerca ed industrie nazionali ed estere, con particolare attenzione alla definizione, alla promozione e alla realizzazione di progetti innovativi e di dimensioni rilevanti.

In particolare, tra questi progetti di dimensioni rilevanti, il Partenariato Esteso RESTART sulle Telecomunicazioni del futuro, al quale il dottorando Crisafulli parteciperà nell'ambito del suo contratto con CNIT, secondo quanto riportato nell'istanza, è un progetto nel quale sono coinvolte anche l'Università Mediterranea di Reggio Calabria e l'Università di Catania, rispettivamente nel ruolo di affiliato e di Spoke. Inoltre, allo Spoke 7, nell'ambito del quale si inseriranno le attività del dottorando, sono affiliate entrambe le suddette Università e entrambi i tutor del dottorando. In particolare, il Prof. Di Donato è anche referente scientifico presso l'Università di Catania del progetto S13 ISaCAGE nell'ambito della quale saranno condotte le attività di ricerca di Crisafulli.

Interviene il Prof. Loreto Di Donato, tutor del dottorando Crisafulli, e riporta al Collegio alcune considerazioni, condivise anche con il Prof. Andrea Morabito, assente giustificato dal Consiglio. In particolare, il Prof. Di Donato illustra il piano di formazione e ricerca (PCDP) del dottorando con le attività previste e approvate dal Collegio dei Docenti per il I e II anno e fa rilevare la piena congruenza di tale piano con le attività che il dottorando continuerebbe a condurre, sempre sotto la sua supervisione in qualità di referente scientifico per l'Università di Catania del progetto S13 ISaCAGE di RESTART. Il dottorando inoltre potrà liberamente frequentare i corsi di formazione presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria così come fatto fino ad ora. Il contratto non pone nessun vincolo in tal senso.

Dopo ampia e approfondita discussione, il Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca in Ingegneria dell'Informazione,

Preso atto dell'istanza presentata dallo studente Ottavio Crisafulli, iscritto al II anno per il XXXVII ciclo del Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Informazione, inviata in data 20/04/2023 con Oggetto: *Istanza parere favorevole alla frequenza del dottorato di ricerca in "Ingegneria dell'Informazione" con rinuncia alla borsa per stipula contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso Consorzio di Ricerca;*

Visto l'art. 12 comma 1 del D.M. 226/2021 che recita: "Il corso di dottorato richiede un impegno esclusivo e a tempo pieno, ferme restando le disposizioni di cui al comma 4 e di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b). *Il collegio dei docenti, secondo modalità definite dai regolamenti di ateneo, può autorizzare il dottorando a*

svolgere attività retribuite che consentono di acquisire competenze concernenti l'ambito formativo del dottorato, previa valutazione della compatibilità delle medesime attività con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del corso di dottorato.";

Vista la natura specifica del datore di lavoro, Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT), con il quale il contratto sarà stipulato, cioè un consorzio no-profit di università e centri di ricerca che consorzia 42 Università e 8 sedi del CNR a al quale afferiscono oltre 1300 professori e ricercatori appartenenti alle Università consorziate. Il CNIT lavora per facilitare la cooperazione tra le università consorziate e per promuovere collaborazioni tra le stesse università ed altri enti di ricerca ed industrie nazionali ed estere, con particolare attenzione alla definizione, alla promozione e alla realizzazione di progetti innovativi e di dimensioni rilevanti;

Considerato che al CNIT sono consorziate sia l'Università Mediterranea di Reggio Calabria che l'Università di Catania e che, inoltre, l'Università Mediterranea è rappresentata nel Consiglio di Amministrazione del CNIT;

Considerato che entrambi i tutor del dottorando, i Proff. Andrea Morabito e Loreto Di Donato, rispettivamente afferenti all'Università Mediterranea di Reggio Calabria e all'Università di Catania, e membri del Collegio dei docenti del Corso di Dottorato in Ingegneria dell'Informazione, sono anche essi afferenti al consorzio CNIT, così come diversi dei membri del suddetto Collegio;

Visto che le attività previste nel contratto saranno condotte nel contesto del Partenariato Esteso per le Telecomunicazioni del futuro denominato "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART (RESTART)" (rif. Avviso MUR n. 341 del 15-03-2022), di cui CNIT è beneficiario come anche l'Università Mediterranea di Reggio Calabria e l'Università di Catania, che partecipano rispettivamente in qualità di affiliato e di Spoke;

Visto che le attività di ricerca previste nel contratto saranno condotte sul progetto S13 "Integrating Sensing and Communications for a Greener Environment (ISaCAGE)" nell'ambito dello Spoke 7 al quale afferiscono sia l'Università Mediterranea di Reggio Calabria che l'Università di Catania;

Visto il piano di studio (PCDP, Personal Career Development Plan) del dottorando, approvato dal Collegio dei Docenti, e constatata la piena coerenza con le linee di ricerca del progetto ISaCAGE;

Considerato che il referente scientifico di suddetto progetto S13 ISaCAGE presso l'Università di Catania è il prof. Loreto Di Donato, tutor del dottorando;

Sentito il tutor Prof. Loreto Di Donato che fa rilevare la piena congruenza del piano di studio del dottorando con le attività che il dottorando continuerebbe a condurre, sotto la sua supervisione, nell'ambito del progetto ISaCAGE, di cui è referente scientifico per l'Università di Catania;

Considerato che il contratto non pone vincoli sulla possibilità del dottorando di partecipare alle attività formative del Dottorato di ricerca;

delibera all'unanimità

per le motivazioni in premessa, in ottemperanza all'art. 12 comma 1 del D.M. 226/2021, di:

- Valutare le attività che il dottorando Ottavio Crisafulli svolgerà nell'ambito del contratto a tempo determinato con il consorzio CNIT pienamente congruenti con il suo piano di studio e ricerca (PCDP);
- Ritenere che le suddette attività consentano di acquisire competenze concernenti l'ambito formativo del dottorato e siano compatibili con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del corso di dottorato.

4. Varie ed eventuali

Niente da discutere.


Non essendovi più nulla da deliberare la Coordinatrice dichiara chiusa la riunione.

Il presente Verbale viene scritto letto ed approvato seduta stante.

La seduta è tolta alle ore 12.55.

Il Segretario

Prof.ssa Claudia Campolo



Il Coordinatore

Prof.ssa Antonella Molinaro

